

# San Lorenzo Bellizzi. Una ragazza pugliese ricoverata poi a Cortigiano Il soccorso alpino del Pollino salva una escursionista ferita nel Raganello



La ragazza ferita in attesa dell'ambulanza (foto: Soccorso Alpino)

Francesco Maurella

taali da indurla ad urlare continuamente". Non è la prima volta, né sarà l'ultima, che il tempistico intervento degli uomini del Soccorso Alpino del Pollino, consentono alle vittime di incidenti in montagna di limitare i danni o di trovare escursionisti disperesi in montagna. Per tutti, ricordiamo il recupero di 13 persone in evidente difficoltà, disperse nel giro del Raganello e recuperate grazie alle professionali e certissime ricerche degli uomini del Soccorso alpino.

SAN LORENZO BELLIZZI - Una coppia di giovani escursionisti pugliesi avrebbe voluto esplorare le gole del Raganello e, ieri mattina, partendo da San Lorenzo Bellizzi, si era incamminata lungo il sentiero di Scala di Barile che la avrebbe condotta all'ingresso delle gole alte del Raganello. La ragazza, I.R., 26 anni di San Pietro in Brindisi, è scivolata, andando a finire sul fondo della scarpata con una caviglia fratturata. Il compagno, impossibilitato a soccorrere, ha lanciato l'allarme al Soccorso alpino di Puglia che, di rimando, ha chiamato il Soccorso Alpino del Pollino, fornendo al responsabile, Luca Franzese, le coordinate del luogo dell'incidente. Sul posto, oltre agli uomini del Soccorso alpino, si sono recati anche i carabinieri di Cerchiaro, con il mare-sciallo Laurò e, con l'aiuto di alcuni operai impegnati in lavori di rifacimento del sentiero, hanno potuto recuperare la ragazza, infornata. Con la barella del Soccorso Alpino, I.R. è stata condotta fino alla strada asfaltata dove è giunta l'ambulanza seguita da un primo accertamento clinico sul posto del 118 di Cassano, preventivamente avvertita. A seguito di un primo accertamento clinico sul posto, la ragazza è stata trasferita d'urgenza presso il reparto di ortopedia dell'Ospedale di Cortigiano.

Il recupero della giovane - riferisce Luca Franzese, responsabile del Soccorso Alpino del Pollino - non è stato tecnicamente difficile ma impegnativo per la corporatura robusta della donna. Comunque, il tempistico soccorso è stato provvidenziale perché la giovane era in stato di panico ed i dolori provocati dalla brutta frattura erano lancinanti e